

laborfonds

Fondo pensione. Zusatzrentenfonds.

Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti
dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino - Alto Adige
Iscritto all'albo dei fondi pensione con il numero 93

Politica di impegno 2025

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 febbraio 2025

Partner di | von:



Il Documento è redatto dal Fondo avuto riguardo alle indicazioni contenute in:

- Direttiva Europea UE 2017/828 (cd. "SHRD II"), recepita in Italia dal Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n.49;
- Decreto Legislativo 252/2005;
- Decreto Legislativo 58/1998 (cd. "TUF");
- Delibera Covip del 2 dicembre 2020 recante il "Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione"
- Documentazione relativa all'ordinamento interno del Fondo: Statuto, Documento sulla Politica di Investimento, Nota Informativa, Politica di Gestione dei conflitti di Interesse, Documento sulla Politica di Sostenibilità; Politica di voto associativa.

Il Documento è disponibile nell'area pubblica del sito web del Fondo (<https://www.laborfonds.it/>)

INDICE

1. Introduzione.....	4
1.1 Caratteristiche generali di Laborfonds.....	4
1.2 Scopo, modalità di diffusione e aggiornamento del Documento	4
1.3 Le scelte di Laborfonds	4
2. Perimetro e modalità	5
2.1 Monitoraggio delle società partecipate.....	5
2.2 Esercizio del Diritto di Voto	5
2.3 Dialogo con le società partecipate (engagement).....	6
2.4 Collaborazione con altri azionisti e portatori di interesse	6
2.5 Gestione dei conflitti di interesse.....	6
3. Rendicontazione attuazione politica di impegno.....	6

APPENDICE

Principali linee Guida della Politica di Voto Assofondipensione

1. Introduzione

1.1 Caratteristiche generali di Laborfonds

Laborfonds, fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino – Alto Adige (di seguito “Laborfonds” o “Fondo”), è un fondo pensione negoziale - costituito in forma di associazione riconosciuta senza scopo di lucro e operante in regime di contribuzione definita – finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 93.

Per le caratteristiche generali e i destinatari del Fondo si rimanda allo Statuto, alla Nota Informativa, al Documento sulla Politica di Investimento (“DPI”) ovvero agli ulteriori documenti disponibili nell'area pubblica del sito web (<https://www.laborfonds.it/>).

La gestione finanziaria del Fondo è attualmente articolata in quattro Linee di investimento, diversificate per profilo di rendimento, rischio e orizzonte temporale di investimento. Il Fondo affida la gestione delle risorse dei Comparti in prevalenza ad intermediari professionali (“Gestori”) - individuati ad esito di selezione a evidenza pubblica, condotta secondo i criteri previsti dalla normativa di settore (cfr. D.Lgs. 252/2005 art. 6) - stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione (“accordi di gestione”), ovvero procede - per una quota del patrimonio - all'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi (“FIA”) compatibili con la propria politica di investimento.

1.2 Scopo, modalità di diffusione e aggiornamento del Documento

Con il D. Lgs. 49/2019 è stata recepita in Italia la direttiva UE 2017/828 (SHRD II), relativa all'esercizio dei diritti degli azionisti di società con sede in uno Stato membro dell'Unione Europea, le cui azioni siano negoziate in un mercato regolamentato all'interno della stessa Unione Europea (di seguito per semplicità “società quotate europee”).

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con Regolamento del 2 dicembre 2020, ha inoltre emanato specifiche istruzioni in materia per le forme pensionistiche complementari operanti in Italia. In particolare, la normativa vigente richiede ai fondi pensione che investano in azioni di società quotate europee di adottare e comunicare al pubblico la propria politica di impegno come azionisti in tali società, includendo le informazioni di cui al comma 1 dell'art. 124 quinquies del D. Lgs. 58/98¹. Sulla base di tale disciplina e tenuto conto degli ulteriori riferimenti richiamati in precedenza, il Consiglio di Amministrazione di Laborfonds, nella seduta del 6 febbraio 2025, ha approvato il presente documento descrittivo della propria Politica di Impegno (di seguito anche il “Documento” o la “Politica di impegno”) che illustra le modalità con cui il Fondo, rispetto al perimetro di società rilevanti individuate dal Legislatore:

1. monitora le società partecipate, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;
2. esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;
3. dialoga con le società partecipate;
4. collabora con altri azionisti e comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;
5. gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

Il Documento verrà verificato con periodicità al più annuale e, ove necessario, aggiornato e pubblicato sul sito internet del Fondo entro quindici giorni dall'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo.

La Politica di Impegno rimane a disposizione del pubblico almeno per i 3 anni successivi al termine della sua validità.

1.3 Le scelte di Laborfonds

Le caratteristiche di maggior dettaglio della politica di investimento di Laborfonds sono descritte nel DPI e nella Nota Informativa, tempo per tempo vigenti, disponibili sul sito web del Fondo.

¹ La norma prevede il principio del “comply” (adozione della politica di impegno) or “explain” (spiegare perché non si intende adottare tale politica di impegno). Con decorrenza marzo 2024 Laborfonds si è dotato di una propria Politica di impegno, così come prevista dall'art. 124-quinquies, comma 3 del TUF, perseguendo l'opzione “comply”.

Al contempo, l'approccio di Laborfonds ai temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (cd. "ESG") - all'interno di investimenti e nei processi operativi - è descritto nel Documento sulla Politica di Sostenibilità, anch'essa pubblicata - nella versione tempo per tempo vigente - sul sito web del Fondo (di seguito anche "Politica di Sostenibilità").

Nell'integrazione dei fattori ESG nelle proprie decisioni di investimento, il Fondo intende adottare un approccio di *azionariato attivo*, integrando le attività di dialogo (cd. "engagement") con quelle relative all'esercizio del diritto di voto nelle società di cui è azionista.

In particolare, il Fondo:

- privilegia la partecipazione a iniziative di tipo collettivo, sia per l'attività di dialogo che di esercizio del diritto di voto, nella convinzione di poter così accrescere l'efficacia della sua azione mettendo a fattor comune tanto gli asset quanto le competenze;
- seleziona tali iniziative sulla base dei temi ESG considerati materiali.

La strategia in materia di engagement e di esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo è definita e approvata dal Consiglio di Amministrazione in tutte le modalità in cui si estrinseca.

2. Perimetro e modalità

2.1 Monitoraggio delle società partecipate

Laborfonds monitora periodicamente le società investite, sia dal punto di vista finanziario², che non finanziario, con particolare attenzione alle tematiche ESG.

Tale monitoraggio è, in ultimo, rivolto a tutelare il valore dell'investimento degli iscritti e la promozione di società con una condotta sostenibile sotto il profilo ESG.

Il monitoraggio dei fattori ESG è integrato nel processo di investimento del Fondo e avviene con il supporto anche dei Gestori, secondo le specifiche modalità descritte dalla Politica di Sostenibilità di Laborfonds (al cui dettaglio si rimanda), tenuto conto tra gli altri del peso degli investimenti in portafoglio e delle potenziali criticità dal punto di vista dei rischi ESG.

2.2 Esercizio del Diritto di Voto

In seguito ad un accurato processo di analisi e confronto con altri fondi pensione negoziali, già rappresentato nelle precedenti comunicazioni annuali al pubblico in merito alla politica di impegno di Laborfonds³, il Fondo in data 23 novembre 2023 ha deliberato l'adesione al Progetto consortile di Assofondipensione, finalizzato a votare nelle assemblee delle società emittenti sui temi sociali, ambientali e di governance.

Nell'ambito di tale Progetto, ai lavori della cui progettazione Laborfonds ha preso parte attiva, i Fondi pensione partecipanti hanno definito di comune accordo una "Politica di Voto" associativa, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Laborfonds il 6 febbraio 2025 e di cui, in Appendice, è riportato un estratto delle principali linee guida⁴. L'esercizio coordinato del voto, sulla base di una politica comune con altri fondi pensione, è finalizzato a realizzare efficienze procedurali e di costo, nonché un maggior impatto dell'attività sulle società partecipate.

La suddetta Politica di Voto definisce infatti le modalità con cui si svolgono tutte le fasi operative relative all'esercizio coordinato del diritto di voto da parte dei Fondi aderenti al progetto di Assofondipensione, allo scopo di garantire il rispetto dei principi che rappresentano la base fondante dell'iniziativa.

La Politica di Voto associativa descrive inoltre le modalità di monitoraggio dei calendari societari e delle comunicazioni relative alle assemblee degli azionisti, nonché dell'analisi preliminare delle tematiche materiali di sostenibilità sociale, ambientale e di governance. A valle di tale processo di verifica, delineato all'interno della stessa Politica, Laborfonds riceve le indicazioni di voto dal proxy advisor, propedeutiche all'effettivo esercizio del voto tramite piattaforma elettronica internazionale dedicata oppure, per le assemblee convocate in Italia, valutando l'esercizio del voto anche mediante il Rappresentante Designato dalla società emittente.

² Coerentemente alle previsioni legislative, si ricorda che le scelte di investimento e quindi la valutazione delle strategie industriali, dei risultati finanziari, dei rischi finanziari e del merito di credito delle società partecipate (quoted) rientrano nella discrezionalità e responsabilità dei Gestori, su cui il Fondo svolge attività di verifica rispetto agli andamenti e al rispetto delle possibilità di investimento ammesse dagli accordi di gestione affidati.

³ Cfr. "Comunicazione al pubblico ai sensi degli artt. 4 e 5 della Delibera Covip del 2/12/2020 ("Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei Fondi Pensione")", deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Laborfonds del 6 febbraio 2025

⁴ La Politica di Voto associativa nella versione integrale è disponibile sul sito web di Assofondipensione.

Per ciò che concerne il perimetro di azione, l'esercizio coordinato del voto è effettuato prevalentemente⁵ in assemblee annuali e straordinarie convocate da società con azioni quotate in mercati regolamentati di Stati membri dell'Unione Europea (in aderenza ai requisiti minimi previsti dalla SHD II) in cui i Gestori hanno investito parte delle risorse di Laborfonds.

Si segnala che - se pur il Progetto di Assofondipensione preveda una condivisione di principi, processi e metodologie di analisi ed esercizio del diritto di voto - è sempre garantita l'autonomia di Laborfonds, che potrà decidere per ogni assemblea di non votare o di votare in maniera difforme rispetto a quanto indicato sulla base delle analisi condivise.

Infine, è fatta sempre salva la possibilità di Laborfonds di esercitare il diritto di voto autonomamente sui temi ESG considerati materiali su emittenti non inclusi nella lista Assofondipensione.

2.3 Dialogo con le società partecipate (engagement)

In aggiunta alle attività di esercizio del diritto di voto, il Fondo si riserva la possibilità di dialogare con gli emittenti presenti in portafoglio, riservandosi in prospettiva anche di partecipare ad iniziative di tipo collettivo e focalizzate su aspetti ESG, capaci di aggregare un numero significativo di investitori e, dunque, con una ragionevole capacità di impatto positiva. Di tali attività di dialogo sarà fornita nel caso apposita informativa nell'ambito della rendicontazione dell'attuazione della Politica di impegno rilasciata su base annuale.

2.4 Collaborazione con altri azionisti e portatori di interesse

Come già indicato, Laborfonds privilegia iniziative collettive nell'ambito delle attività di dialogo e voto nelle società partecipate poiché ritiene che questa modalità permetta di migliorare in modo considerevole – sia sotto un profilo di efficacia che di efficienza – la propria capacità di influenzarne le scelte.

Con riferimento all'iniziativa di Assofondipensione sull'esercizio coordinato del diritto di voto, fermi restando i principi e le modalità di attuazione della Politica di Voto associativa, è stato costituito con il coordinamento di Assofondipensione un Gruppo di Lavoro composto da rappresentanti indicati da ogni fondo pensione aderente all'iniziativa consortile. Tutte le decisioni del Gruppo di Lavoro sono prese con una maggioranza qualificata di due terzi dei Fondi partecipanti al progetto, attribuendo un diritto di voto a ciascun Fondo indipendentemente dal numero di rappresentanti nel Gruppo di Lavoro.

Il Gruppo di Lavoro monitora costantemente l'efficacia della Politica di Voto e le Linee Guida sull'esercizio del diritto di voto di Assofondipensione. In particolare, si prevedono annualmente almeno due momenti di verifica dei documenti condivisi: il primo al termine del primo semestre, una volta conclusa la "stagione assembleare", ed il secondo al termine dell'anno, per la consuntivazione delle attività svolte e la preparazione delle attività per l'anno successivo.

Con riferimento alle iniziative di engagement, il Fondo monitora con attenzione lo sviluppo di network di investitori istituzionali e iniziative collettive sia a livello nazionale che internazionale, riservandosi l'eventuale adesione e partecipazione attiva.

2.5 Gestione dei conflitti di interesse

Laborfonds, in conformità alle prescrizioni di cui al DM 166/2014, ha formalizzato in apposito documento la propria Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse, che descrive le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interessi, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti.

La Politica di Voto associativa definisce altresì le modalità di gestione dei conflitti di interesse che possono sorgere nell'esercizio del diritto di voto in ambito consortile.

3. Rendicontazione attuazione politica di impegno

In coerenza con la normativa di riferimento (cfr. TUF, c.2. Art.124-quinquies) Laborfonds comunica al pubblico la modalità di attuazione della presente Politica tramite una relazione che viene resa disponibile sul sito web del Fondo entro il 28 febbraio di ciascun anno.

Vista l'adozione della citata Politica avvenuta in data 28 marzo 2024, a partire da febbraio 2025, il Fondo rendiconta - con riferimento all'attività di impegno dell'anno precedente - e secondo le

⁵ A partire dal 2025, l'esercizio coordinato del voto può eventualmente avvenire in azioni quotate anche in mercati extra-UE, in quota comunque minoritaria.

disposizioni della politica vigente nel periodo di riferimento, le modalità di attuazione della Politica. L'informativa periodica potrà contenere specifiche informazioni riguardanti:

- Modalità con cui sono monitorate le società su questioni rilevanti, in particolare sugli aspetti ESG;
- Esercizio del diritto di voto;
- Dialogo con le società partecipate;
- Collaborazione con altri azionisti e portatori di interesse.

APPENDICE – Principali linee Guida della Politica di Voto Assofondipensione

Si riportano di seguito le principali linee guida connesse all'adesione di Laborfonds all'iniziativa di Assofondipensione sull'esercizio coordinato del diritto di voto.

Perimetro di voto

La lista di società alle cui assemblee votare, è definita entro il 31 gennaio di ciascun anno, sulla base della composizione dei portafogli di tutti i Fondi partecipanti al progetto e dei seguenti criteri: (i) diffusione all'interno dei portafogli dei Fondi partecipanti: le azioni devono essere detenute da almeno il 50% dei Fondi; (ii) valore complessivo dell'investimento nella società da parte dei Fondi partecipanti all'iniziativa; (iii) peso sul totale dei diritti di voto esercitabili in assemblea delle azioni complessivamente detenute dai Fondi partecipanti; (iv) potenziali criticità relative a tematiche ESG cui è particolarmente esposta la specifica società o il settore riferimento; (v) segnalazioni effettuate individualmente da qualsiasi Fondo partecipante, a condizione che le stesse società siano partecipate da almeno un terzo dei Fondi partecipanti al progetto.

Processo di voto

Tutte le fasi del processo di voto sono condotte da Assofondipensione con il supporto di un consulente esterno in materia di voto ("proxy advisor"), che deve essere in possesso dei requisiti di esperienza almeno decennale nei servizi di proxy voting, in particolare in Italia e nei mercati europei, in assenza di conflitti di interesse con le società oggetto di analisi e nel rispetto dei requisiti in tema di trasparenza previsti dall'art. 124-octies del TUF ("Trasparenza dei consulenti in materia di voto").

Per ciascuna assemblea, il proxy advisor predispone un report sintetico. Ogni Fondo partecipante all'iniziativa si dota delle procedure interne idonee ad analizzare i report sintetici e a valutare l'opportunità di eventuali indicazioni difformi.

Nel caso in cui le azioni con diritto di voto siano temporaneamente date in prestito al momento dell'assemblea, ciascun Fondo valuta di volta in volta se attivare le opportune procedure di richiamo dei titoli.

Autonomia decisionale

Al fine di garantirne la piena libertà nel definire l'espressione di voto, Laborfonds ha la facoltà di (i) comunicare ad Assofondipensione quali, delle società incluse nella lista, desidera escludere dal proprio perimetro di voto individuale, o a quali assemblee non desidera esprimere alcun voto; (ii) segnalare ad Assofondipensione ed il proxy advisor eventuali decisioni di voto difformi rispetto a quanto raccomandato nel report sintetico, ovvero la decisione di non esprimere alcun voto all'assemblea in oggetto o di esprimere un voto su specifiche risoluzioni differente rispetto a quanto raccomandato in base alle Linee Guida Assofondipensione. Tali eventuali segnalazioni dovranno essere fatte sulla base delle tempistiche stringenti previste dalla documentazione Assofondipensione.

Riservatezza nella comunicazione con i soggetti esterni

Nelle comunicazioni con i soggetti esterni Laborfonds si impegna a mantenere i dovuti criteri di riservatezza relativamente alle risultanze degli incontri del Gruppo di Lavoro Assofondipensione e alla documentazione distribuita, fatto salvo gli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa vigente e riportati nella Politica di Impegno adottata dal Fondo.

Rendicontazione

Al termine di ciascun anno, il proxy advisor predispone un report relativo alle attività svolte da ciascun fondo pensione con indicazione delle assemblee analizzate e gli indirizzi di voto segnalati. Ogni fondo pensione descrive in modo opportuno nei propri documenti pubblici di rendicontazione l'attività svolta.